



Automobile Club di Genova

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al Bilancio d'esercizio 2020**

Cari Soci,

il Bilancio dell'Esercizio 2020 evidenzia anche quest'anno un risultato positivo.

Il concreto impegno dei nostri collaboratori con la positiva rilevanza operativa del Direttore è comprovata dalla soddisfazione da parte dei nostri associati che segna un positivo incremento.

Il persistente stato di emergenza nazionale che ha caratterizzato l'attività dell'intero anno e tutt'ora persistente, pone la nostra attenzione a tutti i livelli per mantenere l'attività del nostro Ente alle quote di massima efficienza.

Non poche sono le nostre preoccupazioni su eventuali conseguenze economiche che dovremo superare ma che ci impegnamo ad affrontare con la massima partecipazione di tutti.

Abbiamo già da tempo adottato protocolli operativi interni in ottemperanza alle prescrizioni emanate dagli organi governativi e ciò a tutela dei nostri collaboratori e dei nostri clienti.

Con l'auspicio del Vostro benevolo consenso Vi invio i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club di Genova per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ + 101.500
totale attività =	€ 7.285.507
totale passività =	€ 4.047.253
patrimonio netto =	€ 3.238.254

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	841	1.659	-818
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	6.632.137	6.626.806	5.331
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	71.042	71.157	-115
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	6.704.020	6.699.622	4.398
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	1.425	1.626	-201
SPA.C_II - Crediti	374.350	450.541	-76.191
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	7.552	7.456	96
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	383.327	459.623	-76.296
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	198.160	188.352	9.808
Totale SPA - ATTIVO	7.285.507	7.347.597	-62.090
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.238.254	3.136.754	101.500
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	191.010	234.321	-43.311
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	169.638	222.293	-52.655
SPP.D - DEBITI	2.900.623	2.936.035	-35.412
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	785.982	818.194	-32.212
Totale SPP - PASSIVO	7.285.507	7.347.597	-62.090

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.820.090	2.063.330	-243.240
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.697.212	1.994.361	-297.149
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	122.878	68.969	53.909
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-12.178	-22.067	9.889
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	110.700	46.902	63.798
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.200	19.608	-10.408
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	101.500	27.294	74.206

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso nell'anno 2020 c'è stata una rimodulazione al budget economico, determinata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, i cui contenuti sono evidenziati nell'allegato prospetto.

Nella tabella 2.1, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale GE	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.202.000	-180.000	1.022.000	929.704	-92.296
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	978.000	-50.000	928.000	890.386	-37.614
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.180.000	-230.000	1.950.000	1.820.090	-129.910
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.000		21.000	12.363	-8.637
7) Spese per prestazioni di servizi	1.102.000	-120.000	982.000	912.123	-69.877
8) Spese per godimento di beni di terzi	208.000	-10.000	198.000	156.929	-41.071
9) Costi del personale	175.000	-30.000	145.000	109.732	-35.268
10) Ammortamenti e svalutazioni	45.000	0	45.000	8.219	-36.781
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0	202	202
12) Accantonamenti per rischi	0		0	0	0
13) Altri accantonamenti	0		0	25.000	25.000
14) Oneri diversi di gestione	578.000	-60.000	518.000	472.644	-45.356
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.129.000	-220.000	1.909.000	1.697.212	-211.788
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	51.000	-10.000	41.000	122.878	81.878
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.000		2.000	0	-2.000
16) Altri proventi finanziari	0		0	302	302
17) Interessi e altri oneri finanziari:	41.000	-10.000	31.000	12.480	-18.520
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-39.000	10.000	-29.000	-12.178	16.822
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0		0	0	0
19) Svalutazioni	0		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.000	0	12.000	110.700	98.700
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.000	0	12.000	9.200	-2.800
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0	0	0	101.500	101.500

Si attesta il rispetto del vincolo autorizzatorio del budget. Per quanto riguarda lo scostamento positivo rilevato alla voce “imposte dell’esercizio”, è dovuto all’accantonamento di maggiori IRES e IRAP dell’esercizio. Con riferimento allo sfioramento della voce di spesa B13 “Altri accantonamenti”, si rappresenta che in sede di chiusura del bilancio il Consiglio Direttivo ha deliberato di effettuare un accantonamento al “Fondo rischi diversi” riserva straordinario di € 25.000,00 a disposizione del Consiglio, che ne determinerà la destinazione in base alle opportune valutazioni da farsi al momento della sua utilizzazione.

Rispetto alle previsione di Budget si rileva un miglioramento del saldo della gestione ordinaria di € 81.878, mentre si registra un calo del valore della produzione pari al 6,67% , conseguenza della situazione emergenziale in atto, come dettagliatamente indicato nella Nota Integrativa.

Il positivo costante andamento del margine operativo lordo, rispetto alle previsioni, testimonia la costante opera di monitoraggio della gestione, unita ad una continua razionalizzazione dei costi.

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa per l’analisi dei dettagli delle singole componenti economiche.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel 2020 non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella tabella, 2.2 per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale GE	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Al ienazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		- 5.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000	-	5.000	-	5.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	40.000		40.000	-	40.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	70.000		70.000	12.731	57.269
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	- 2.000		2.000		2.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	108.000	-	108.000	12.731	95.269
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	5.000		5.000	-	5.000
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000	-	5.000	-	5.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	118.000	-	118.000	12.731	105.269

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da un positivo andamento della gestione ordinaria, ottenuto grazie ad un'attenta opera di contenimento dei costi e grazie ad un'efficace sinergia con la Società di servizi, la quale, utilizzando la flessibilità consentita dall'inquadramento privatistico dei dipendenti, ha ottenuto significativi risparmi di gestione di cui si è giovato l'Ente sotto forma di risparmi di costi dei servizi in convenzione; la Società si fa inoltre carico della gestione dei servizi di sportello che maggiormente hanno risentito delle chiusure.

Nel corso del 2020, è proseguita, con i limiti dettati dalla situazione in atto, la realizzazione delle attività statutarie, anche nel settore della Sicurezza Stradale, in collaborazione con le altre Istituzioni operanti sul territorio.

L'Automobile Club di Genova ha intrapreso negli anni una forte azione di razionalizzazione della gestione, che ha determinato, anche per questo esercizio, una diminuzione complessiva dei "Costi della produzione".

A tal proposito l'Ente ha inoltre adottato, con delibera del Consiglio Direttivo del 28/10/2020, ai sensi dell'Art.2 c. 2bis del D.L 101/2013, un apposito regolamento, a valere per il triennio 2020-2022, con la finalità di razionalizzare e contenere le spese.

Di particolare rilievo il raggiungimento dell'obiettivo di produzione del portafoglio associativo complessivo.

Di seguito la tabella riassuntiva delle principali tipologie di tessere associative

TIPOLOGIA ASSOCIATIVA	SOCI AL 31/12/2019	SOCI AL 31/12/2020
Aci Sara	4.096	3.984
Soci Net	1.035	875
Soci Bollo no problem	1.551	1.770
Soci Web / altri	7.261	6.747
Aziendali	1.849	1.549
Totale associazioni	15.792	14.925

L'Ente ha continuato, anche nel 2020, a fornire alla totalità degli automobilisti, i servizi che costituiscono da sempre l'oggetto principale della propria attività. Si segnala in particolare il servizio di esazione delle tasse automobilistiche, collegato all'attività di gestione delle pratiche di precontenzioso, grazie alla convenzione con la Regione Liguria.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	841	1.659	-818
Immobilizzazioni materiali nette	6.632.137	6.626.806	5.331
Immobilizzazioni finanziarie	71.042	71.157	-115
Totale Attività Fisse	6.704.020	6.699.622	4.398
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.425	1.626	-201
Credito verso clienti	152.611	235.147	-82.536
Crediti verso società controllate	709	68	641

Altri crediti	221.030	215.326	5.704
Disponibilità liquide	7.552	7.456	96
Ratei e risconti attivi	198.160	188.352	9.808
Totale Attività Correnti	581.487	647.975	-66.488
TOTALE ATTIVO	7.285.507	7.347.597	-62.090
PATRIMONIO NETTO	3.238.254	3.136.754	101.500
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	360.648	456.614	-95.966
Altri debiti a medio e lungo termine	1.639.548	1.638.605	943
Totale Passività Non Correnti	2.000.196	2.095.219	-95.023
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	367.814	346.526	21.288
Debiti verso fornitori	302.124	280.151	21.973
Debiti verso società controllate	429.797	462.581	-32.784
Debiti tributari e previdenziali	30.761	23.432	7.329
Altri debiti a breve	130.579	184.740	-54.161
Ratei e risconti passivi	785.982	818.194	-32.212
Totale Passività Correnti	2.047.057	2.115.624	-68.567
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	7.285.507	7.347.597	-62.090

Si precisa che sono stati inseriti nei “Debiti a medio e lungo termine”, oltre al residuo importo dei mutui ipotecari, i debiti nei confronti di ACI per le aliquote (piano di rientro con scadenza 2025), e l’importo relativo alla caparra confirmatoria legato al preliminare di vendita immobiliare, per il quale, come rilevato in “Nota Integrativa”, sono in corso trattative per la risoluzione.

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,48 nell’esercizio in esame, leggermente superiore rispetto all’esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell’Ente in quanto assume un valore superiore a 0.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,78 nell’esercizio in esame in linea con il valore rilevato nell’esercizio precedente.

Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

L’indice di indipendenza da terzi misura l’adeguatezza dell’indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell’Ente; l’indice relativo all’esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,80 in miglioramento rispetto all’esercizio precedente. Tale indice va giudicato positivamente in quanto è superiore a 0,5.

L’indice di liquidità segnala la capacità dell’Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,28 nell’esercizio in esame mentre era pari a 0,31 nell’esercizio precedente. Un valore pari o superiore ad 1 è ritenuto ottimale.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	841	1.659	-818
Immobilizzazioni materiali nette	6.632.137	6.626.806	5.331
Immobilizzazioni finanziarie	71.042	71.157	-115
Capitale immobilizzato (a)	6.704.020	6.699.622	4.398
Rimanenze di magazzino	1.425	1.626	-201
Credito verso clienti	152.611	235.147	-82.536
Crediti verso società controllate	709	68	641
Altri crediti	221.030	215.326	5.704
Ratei e risconti attivi	198.160	188.352	9.808
Attività d'esercizio a breve termine (b)	573.935	640.519	-66.584
Debiti verso fornitori	302.124	280.151	21.973
Debiti verso società controllate	429.797	462.581	-32.784
Debiti tributari e previdenziali	30.761	23.432	7.329
Altri debiti a breve	130.579	184.740	-54.161
Ratei e risconti passivi	785.982	818.194	-32.212
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.679.243	1.769.098	-89.855
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.105.308	-1.128.579	23.271
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	360.648	456.614	-95.966
Altri debiti a medio e lungo termine	1.226.053	1.214.960	11.093
Passività a medio e lungo termine (e)	1.586.701	1.671.574	-84.873
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.012.011	3.899.469	112.542
Patrimonio netto	3.238.254	3.136.754	101.500
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-413.495	-423.645	10.150
Posizione finanz. netta a breve termine	-360.262	-339.070	-21.192
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.012.011	3.899.469	112.542

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € 1.105.308, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Dalla tabella suesposta emerge inoltre che la posizione finanziaria netta è negativa sia a breve che a medio-lungo termine, per effetto del mutuo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario in allegato al bilancio, si rileva che, nel 2020, il flusso di liquidità dell'esercizio è stato pari a € 96. La gestione reddituale ha generato complessivamente liquidità per € 1.575; nell'ambito di tale gestione i flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto sono stati pari ad € 131.097; tali flussi sono stati in parte assorbiti dalle variazioni del Capitale Circolante Netto.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito i flussi della gestione reddituale e dell'attività di investimento.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.820.090	2.063.330	-243.240	-11,8%
Costi esterni operativi	1.529.261	1.693.726	-164.465	-9,7%
Valore aggiunto	290.829	369.604	-78.775	-21,3%
Costo del personale	109.732	160.330	-50.598	-31,6%
EBITDA	181.097	209.274	-28.177	-13,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	58.219	140.305	-82.086	-58,5%
Margine Operativo Netto	122.878	68.969	53.909	78,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	302	1.536	-1.234	-80,3%
EBIT normalizzato	123.180	70.505	52.675	74,7%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	
EBIT integrale	123.180	70.505	52.675	74,7%
Oneri finanziari	12.480	23.603	-11.123	-47,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	110.700	46.902	63.798	136,0%
Imposte sul reddito	-9.200	-19.608	10.408	-53,1%
Risultato Netto	101.500	27.294	74.206	271,9%

Dalla tabella suesposta si rileva il positivo andamento della gestione ordinaria, che evidenzia un margine operativo lordo positivo di € 181.097, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, ma particolarmente significativo per il contesto nel quale è stato conseguito.

Si rilevano altresì minori svalutazioni di crediti e una leggera diminuzione degli oneri finanziari.

4.4. CALCOLO DEL MOL

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	
1) Valore della produzione	1.820.090
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.820.090
4) Costi della produzione	1.697.212
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	33.219
7) di cui accantonamenti (B.07)	25.000
8 - Costi della produzione netti (4-5-6-7)	1.638.993
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-8)	181.097

Ricavi e costi straordinari non valorizzati.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti i cui effetti debbono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2021 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

IL PRESIDENTE
(F.to Giovanni Battista Canevello)